

VERBALE ASSEMBLEA AZIONISTI DI SPACITV S.p.A
DEL 10 APRILE 2018

Il giorno 10 aprile 2018, alle ore 9.30, in Milano, Via Filodrammatici 3, si è riunita l'assemblea di Spactiv S.p.A. (la **Società**). A norma dell'articolo 14.1 dello statuto sociale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Dott. Maurizio Borletti assume la Presidenza dell'assemblea chiamata a discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. *Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, delibere inerenti e conseguenti;*

Il Presidente, con il consenso unanime dei presenti, chiama a fungere da segretario dell'assemblea l'Avv. Paolo Cerina, incaricandolo della verbalizzazione dei lavori assembleari.

Il Presidente dà atto che:

- oltre a sé, sono presenti per il Consiglio di Amministrazione, i consiglieri, Paolo De Spirt (Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione), Gabriele Bavagnoli (Amministratore Delegato), Giuseppe Rosnati (Amministratore Indipendente) e per il Collegio Sindacale il Presidente Paolo Bifulco e i sindaci effettivi Giuseppe Persano Adorno e Marco Bracchetti;
- l'assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia e dello statuto sociale;
- l'assemblea è stata regolarmente convocata in tale sede per il 9 aprile 2018 in prima convocazione e per oggi 10 aprile 2018 alle ore 9:30 in seconda convocazione, a norma di legge e di statuto, mediante avviso di convocazione pubblicato in data 13 marzo 2018 sul sito internet della Società e sul quotidiano "il sole 24 ore", in pari data;
- l'assemblea in prima convocazione è andata deserta, come risulta da verbale redatto e sottoscritto in data 9 aprile 2018;

Il Presidente ricorda che:

- la documentazione relativa all'assemblea è stata regolarmente depositata presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della Società nonché consegnata agli intervenuti all'odierna assemblea;
- il capitale interamente versato ammonta ad Euro 930.000,00 (novecentotrentamila) ed è diviso in n. 9.000.000 (novemilioni) di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, ammesse alle negoziazioni presso l'AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e n. 300.000 (trecentomila) azioni speciali, non quotate e prive di diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- la Società, alla data della presente assemblea, non possiede azioni proprie;
- alla data dell'assemblea, sono in circolazione n. 1.800.000 warrant emessi dalla Società ammessi alle negoziazioni presso l'AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

M.

E

Il Presidente continua informando che:

- non risultano pervenute alla Società comunicazioni da parte di azionisti aventi partecipazione, diretta o indiretta, pari o superiore al 5% del capitale sociale;
- essendo intervenuti in proprio o per delega numero 6 (sei) aventi diritto rappresentanti numero 654.360 azioni ordinarie pari al 7,271% % delle numero 9.000.000 (novemilioni) di azioni ordinarie componenti il capitale sociale avente diritto di voto, tutte prive di valore nominale, l'assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita a termini di legge e di statuto e può deliberare sull'argomento all'ordine del giorno;
- le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati sono state notificate all'emittente con le modalità e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge;
- ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto sociale e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione dei presenti per l'intervento e il diritto di voto in assemblea e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti;
- ai sensi del decreto legislativo numero 196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;
- le azioni ordinarie della Società non sono diffuse fra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 2325 bis del codice civile;
- per tutto il periodo in cui le azioni ordinarie siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si applica la "disciplina sulla trasparenza" come definita nel regolamento AIM Italia adottato da Borsa Italiana S.p.A., come di volta in volta modificato e integrato ("regolamento emittenti AIM Italia"), con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli azionisti significativi (come definiti nel regolamento medesimo);
- ciascun azionista, qualora il numero delle proprie azioni con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga, superi o scenda al di sotto le soglie fissate dal regolamento emittenti AIM Italia quale "partecipazione significativa" (come definita nel regolamento emittenti AIM Italia, pari al 5% o più del capitale sociale) è tenuto a comunicare tale situazione al consiglio di amministrazione della Società, nei termini previsti dalla normativa applicabile;
- ai sensi dell'articolo 10 dello statuto sociale, la mancata comunicazione al consiglio di amministrazione di quanto sopra comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni per le quali è stata omessa la comunicazione.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che i soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto possono chiedere la parola una sola volta su

 . 

ciascuno degli argomenti posti in discussione e ciò fino a quando il Presidente non avrà dichiarato chiusa la discussione sull'argomento oggetto della stessa.

Dunque, il Presidente invita i soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto a presentare le richieste di intervento, presso la segreteria dell'assemblea e comunica che darà la parola secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Il Presidente precisa che è fissata per ciascun intervento, la durata massima di cinque minuti prima del termine dei quali inviterà l'oratore a concludere e che al termine di tutti gli interventi su ciascun argomento trattato, saranno fornite le risposte alle domande, previa eventuale sospensione dei lavori assembleari per un periodo di tempo limitato.

Il Presidente informa che egli stesso potrà rispondere direttamente alle domande ovvero invitare a farlo gli altri soggetti chiamati ad assisterlo.

Il Presidente comunica, infine, ai presenti le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni, informando che le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno avverranno per alzata di mano, con obbligo per coloro che esprimono voto contrario o astenuto di comunicare il nominativo e il numero di azioni portate in proprio e/o per delega, ai fini della verbalizzazione.

Il Presidente precisa che quanto sopra descritto in merito alle modalità di votazione si applica a tutti i partecipanti, fatta eccezione per i legittimati che, in quanto portatori di deleghe plurime, intendano esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate, i quali voteranno con l'ausilio dell'apposita postazione di voto assistito.

Il Presidente prega i partecipanti all'assemblea di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate e con l'occasione informa, che sono stati ammessi ad assistere all'assemblea alcuni collaboratori della Società.

Il Presidente invita dunque i presenti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto.

Nessuno intervenendo, il Presidente dichiara pertanto l'assemblea ordinaria regolarmente costituita in seconda convocazione ed atta a discutere e deliberare sull'unico punto all'ordine del giorno:

Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, delibere inerenti e conseguenti.

Al fine di snellire i lavori assembleari ed in considerazione del fatto che la documentazione relativa al progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, ivi compresa la relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di Revisione, è stata depositata presso la sede sociale e sul sito della Società ed è stata distribuita a tutti gli azionisti intervenuti, il Presidente propone di ometterne la lettura. La proposta è approvata all'unanimità.



Il Presidente informa che la società di revisione PWC S.p.A., incaricata di esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14, d.lgs. n. 39/2010, ha espresso un giudizio senza rilievi sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 della Società e invita il consigliere Dott. Bavagnoli a illustrare sinteticamente il contenuto del bilancio e i risultati dell'esercizio della Società.

Il Dott. Bavagnoli illustra ai presenti che:

- conformemente con le sue caratteristiche di SPAC, la Società non ha generato ricavi operativi ma sono stati registrati proventi sui depositi vincolati pari a Euro 39 mila;
- la liquidità raccolta dagli azionisti è stata in parte depositata in un conto corrente vincolato acceso presso Banca Farmafactoring Euro 30,4 milioni), che ha generato i menzionati proventi, e in parte utilizzata per sottoscrivere polizze assicurative a capitale garantito di Aviva (Euro 39,6 milioni) e Eurovita (Euro 20 milioni), per complessivi Euro 59,6 milioni;
- il rendimento lordo delle polizze assicurative al 31 dicembre 2017 è stato pari a Euro 136,5 mila ma non è stato riflesso nel conto economico in quanto il bilancio della Società è stato redatto secondo i principi contabili nazionali (non in logica IAS);
- la Società sta svolgendo l'attività di individuazione e analisi di possibili target;
- i costi iniziali di quotazione (fee di collocamento), pari a Euro 1,2 milioni, sono stati capitalizzati e ammortizzati in 30 mesi (durata della Società, incluso la proroga);
- le spese operative di ricerca della società target riflesse nel conto economico sono state contenute al massimo e sono rappresentate dalle spese sostenute dagli amministratori e dai dipendenti (viaggi, trasferte, etc.), dal costo del lavoro del personale dipendente, dal compenso degli amministratori il cui pagamento è stato differito all'efficacia della business combination per scelta degli amministratori;
- la gestione ha, quindi, generato al 31 dicembre 2017 una perdita pari a Euro 563.226. Il patrimonio netto è risultato pari a Euro 92.436.774 e le disponibilità liquide pari a Euro 1.184.310;
- nel mese di novembre 2017, la Società ha assunto con il ruolo di Direttore Investimenti e Amministrazione la Dott.ssa Valentina di Rienzo con un'esperienza di 10 anni in ruoli di investment banking e advisory;
- dal momento della quotazione della Società gli amministratori esecutivi si sono impegnati nella ricerca di una società target che corrisponda alle caratteristiche indicate in sede di offerta e che nell'ambito di tale attività si è proceduto all'analisi di numerose società operanti nei settori della moda, design, alimentare, altri beni di consumo, sanità, turismo, individuate tramite le relazioni dei promotori. Si tratta di società con fatturato indicativamente compreso tra Euro 100 milioni e Euro 700 milioni, con valore indicativamente compreso tra Euro 100 milioni e Euro 400 milioni. Sono state prese in considerazione sia operazioni di minoranza sia di maggioranza, anche con ipotesi di leveraged buy-out. Con alcune di queste, esiste ad oggi un dialogo su ipotesi di business combination con la Società. In altri casi, la discussione iniziale si è interrotta a causa di differenze di valutazione o di offerte concorrenti più elevate.

B E

Altre società sono state scartate a causa di performance e/o prospettive di crescita non soddisfacenti. Ad oggi, la Società non ha sottoscritto accordi vincolanti con alcuna società target e prosegue l'attività di ricerca.

Il Presidente ringrazia il Dott. Bavagnoli e invita il presidente del Collegio Sindacale a dare lettura delle conclusioni della relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio. Il presidente del Collegio Sindacale procede con la lettura.

Il Presidente invita quindi gli intervenuti che intendono prendere la parola a comunicare il loro nominativo.

Nessuno intervenendo, il Presidente coglie l'occasione per illustrare in dettaglio termini e condizioni dell'impiego della liquidità e riprende anche il tema della ricerca di società target, menzionando in particolare l'apprezzamento, mostrato dagli imprenditori, dell'approccio seguito dalla Società verso una maggiore presenza dei promotori (riconosciuti come competenti nei settori di elezione della Società, già ricordati dal consigliere Bavagnoli) nella fase iniziale di quotazione, illustrando altresì la situazione di mercato attuale.

Il Presidente mette quindi ai voti la seguente proposta di delibera:

"L'assemblea degli azionisti di Spactiv S.p.A., riunita in sede ordinaria, udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

1. di approvare il bilancio al 31 dicembre 2017, comprensivo di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione nonché dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione Indipendente, in ogni sua parte e risultanza, che chiude con una perdita pari a Euro 563.226,00;
2. di riportare integralmente a nuovo la perdita di esercizio pari ad Euro 563.226,00;
3. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, e al suo Vice Presidente, in via disgiunta tra loro, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile".

L'assemblea approva unanime.

Così esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusi i lavori dell'assemblea alle ore 10.11.



Maurizio Borletti
Il Presidente



Paolo Cerina
Il Segretario

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	MULTILABEL SICAV		ROMITO ADRIANA		31.360	0,348	09:30						
2	MULTILABEL SICAV		ROMITO ADRIANA		112.500	1,250	09:30						
3	MULTILABEL SICAV		ROMITO ADRIANA		37.500	0,417	09:30						
4	FIDELITY FUNDS SICAV		ROMITO ADRIANA		350.000	3,889	09:30						
5	MEDIOBANCA SGR SPA - MEDIOBANCA MID&SMALL CAP ITALY		PAULILLO FEDELEALESSANDRO		48.000	0,533	09:30						
6	UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.P.A.		OSIMI ILENIA		75.000	0,833	09:30						

Totale azioni in proprio	0
Totale azioni per delega	654.360
Totale generale azioni	654.360
% sulle azioni ord.	7,271

persone fisicamente presenti in sala:

3

Comunicazione n. 1
ore: 09:30

SPACTIV S.P.A.

Assemblea ordinaria dei soci del 10 aprile 2018

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 6 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 654.360 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 7,271 % di n. 9.000.000 azioni ordinarie.



Persone fisicamente presenti in sala: 3

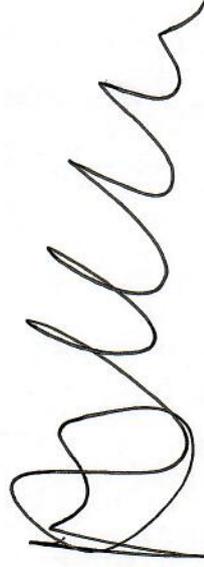
ESITO VOTAZIONE

Punto 1 ordinaria - BILANCIO DI ESERCIZIO 31 DICEMBRE 2017

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	MULTILABEL SICAV		ROMITO ADRIANA		31.360	0,348	F
2	MULTILABEL SICAV		ROMITO ADRIANA		112.500	1,250	F
3	MULTILABEL SICAV		ROMITO ADRIANA		37.500	0,417	F
4	FIDELITY FUNDS SICAV		ROMITO ADRIANA		350.000	3,889	F
5	MEDIOBANCA SGR SPA - MEDIOBANCA MID&SMALL CAP ITALY		PAULILLO FEDELEALESSANDRO		48.000	0,533	F
6	UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.P. A.		OSIMI ILENIA		75.000	0,833	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	654.360	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	654.360	100,000%



SPACTIV S.P.A.

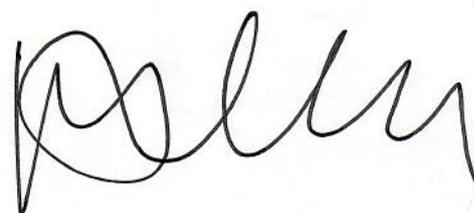
Assemblea ordinaria del 10 aprile 2018

Punto 1 ordinaria - BILANCIO DI ESERCIZIO 31 DICEMBRE 2017

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	654.360	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	654.360	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	654.360	100,000%	7,271%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	654.360	100,000%	7,271%





RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla vostra attenzione per la relativa discussione e approvazione il bilancio di Spactiv S.p.A. ("Spactiv" o la "Società") chiuso al 31 dicembre 2017, relativo al primo esercizio di attività della Società.

Il bilancio è stato redatto in prospettiva di continuità aziendale e presenta una perdita di esercizio pari a € 563.226.

Informazioni generali

Spactiv S.p.A. è una società costituita secondo lo schema delle Special Purpose Acquisition Company (SPAC), allo scopo di raccogliere - mediante il collocamento di proprie azioni ordinarie e la loro conseguente quotazione sull'AIM Italia, mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. - capitale di rischio da impiegare per l'acquisizione di una partecipazione rilevante in una società, da effettuarsi con qualsiasi modalità, ivi inclusa l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni.

Spactiv ha l'obiettivo di individuare un'azienda operante nel settore della catena del valore del lifestyle (Food&Beverage, Fashion, Design, Beni di Consumo, Health Care, Wellness, Turismo), con prospettive di sviluppo ambizioso tramite crescita organica e/o acquisizioni.

La Statuto della Società prevede la possibilità di realizzare l'operazione di *business combination*, in un orizzonte temporale di massimo 30 mesi (24 mesi più proroga automatica di ulteriori 6 mesi), e quindi la quotazione in borsa delle azioni della società risultante dall'operazione, con modalità tecniche più semplici, tempi più rapidi e, soprattutto, minore incertezza rispetto ad un processo di IPO ordinario.

L'approvazione della *business combination* resta in capo agli azionisti che godono comunque del diritto di recesso.

Tale tipologia di oggetto sociale implica, pertanto, che la situazione contabile della SPAC permanga strutturalmente caratterizzata da linearità e stabilità fino all'effettuazione dell'operazione di *business combination*.

Il primo giorno di negoziazione delle azioni e del warrant di Spactiv è stato il 27 settembre 2017, a seguito del collocamento presso investitori italiani ed esteri di 9 milioni di azioni ordinarie, al prezzo di € 10 per azione, per un controvalore complessivo di € 90 milioni (l'"Offerta").

Alle azioni ordinarie oggetto di collocamento sono stati gratuitamente abbinati warrant nel rapporto di n. 2 warrant ogni n. 10 azioni ordinarie sottoscritte. A fronte di 9 milioni di azioni ordinarie, sono stati pertanto



assegnati n. 1,8 milioni di warrant. Ulteriori warrant saranno emessi nel rapporto di n.3 warrant ogni n.10 azioni ordinarie sottoscritte agli azionisti che non abbiano esercitato il recesso per la business combination.

I promotori di Spactiv, Borletti Group e Milano Capital, hanno sottoscritto n. 300.000 azioni speciali al prezzo di € 10 per azione, per un controvalore complessivo di € 3 milioni.

L'ammontare pari al: (i) 1% dei proventi complessivi dell'Offerta, più (ii) il controvalore complessivo delle azioni speciali sottoscritte dai promotori, più (iii) gli interessi e i proventi maturati sugli Investimenti al netto di tasse, spese e oneri possono essere utilizzati dal management per finanziarie le spese di funzionamento della Società e le spese inerenti il perseguimento dell'oggetto sociale quali costi di ricerca, selezione, due diligence della Target e esecuzione della business combination.

Andamento dell'attività e eventi di rilievo avvenuti durante l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017

Dal momento della quotazione gli amministratori esecutivi si sono impegnati nella ricerca di una società Target che corrisponda alle caratteristiche indicate in sede di Offerta.

Nell'ambito di tale attività si è proceduto all'analisi di numerose società operanti nei settori della moda, design, alimentare, altri beni di consumo, sanità, turismo, individuate tramite le relazioni dei promotori. Si tratta di società con fatturato compreso tra € 100 milioni e €700 milioni, con valore compreso tra € 100 milioni e € 500 milioni. Sono state prese in considerazione sia operazioni di minoranza sia di maggioranza, anche con ipotesi di leverage buy-out. Con alcune di queste, c'è a oggi un dialogo su ipotesi di *business combination* con Spactiv. In altri casi, la discussione iniziale si è interrotta a causa di differenze di valutazione o di offerte concorrenti più elevate. Altre società sono state scartate a causa di *performance* e/o prospettive di crescita non soddisfacenti. A oggi, Spactiv non ha sottoscritto accordi vincolanti con alcuna società Target.

L'attività è svolta contenendo al massimo le spese operative, che sono rappresentate dai costi di quotazione (Nomad, Monte Titoli, Spafid etc.), dalle spese (viaggi, trasferte, etc.) degli amministratori / dipendenti, dal costo del lavoro del personale dipendente. La Società non ha conferito mandati di ricerca ad *advisor* e sta svolgendo direttamente l'attività di individuazione e analisi di possibili Target, impiegando a tempo pieno anche una risorsa dedicata. Nel mese di novembre 2017, Spactiv ha assunto con il ruolo di Direttore Investimenti e Amministrazione la dottoressa Valentina di Rienzo, proveniente da Vitale&Co S.p.A. e con un'esperienza lavorativa di 10 anni nel settore Mergers & Acquisitions.

Gli amministratori hanno, inoltre, investito la liquidità raccolta dall'Offerta depositando in parte le somme raccolte in un conto corrente vincolato acceso presso un primario istituto di credito (€ 30,4 milioni) e in parte sottoscrivendo polizze assicurative a capitale garantito e prontamente liquidabili (€ 59,6 milioni), complessivamente gli "Investimenti". Conformemente con le sue caratteristiche di SPAC, la Società non ha generato ricavi operativi ma sono stati registrati proventi sugli investimenti vincolati pari a € 39 mila. La gestione ha generato al 31 dicembre 2017 una perdita pari a € 563.226. Il patrimonio netto è risultato pari a € 92.436.774.

Il bilancio di esercizio della Società per il periodo chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2018.

Eventi successivi al 31 dicembre 2017

Non si segnalano eventi significativi avvenuti dopo il 31 dicembre 2017. Gli Amministratori della Società continuano nella ricerca delle potenziali società target.

Corporate Governance

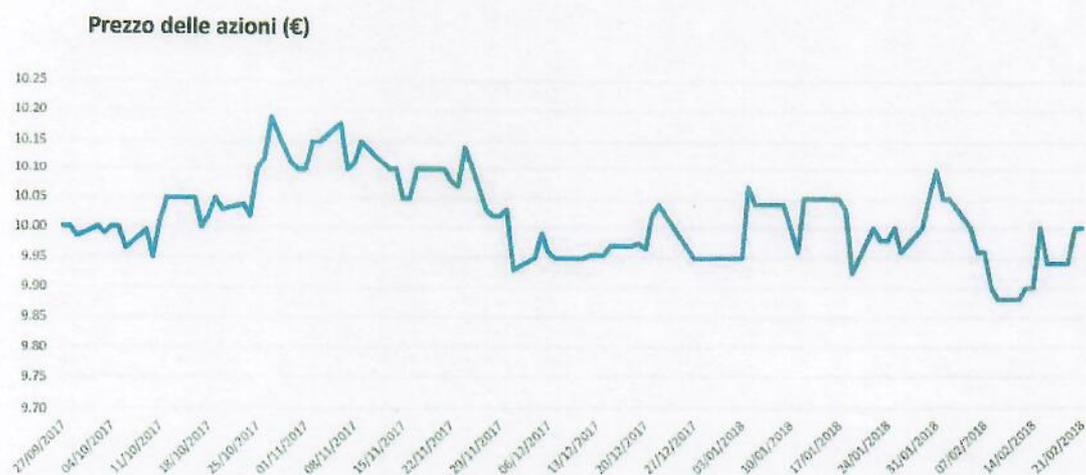
Spactiv è sottoposta alle ordinarie norme del codice civile per le società per azioni, integrate dalle disposizioni del Regolamento del mercato AIM, come recepite nello statuto della Società. Si rimanda allo statuto per ogni dettaglio relativo al funzionamento degli organi sociali ed alle modalità di approvazione della *business combination*.

La Società si è, comunque, dotata di (i) Procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate, (ii) Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate, (iii) Procedura per gli obblighi di comunicazione Nomad e (iv) Regolamento in materia di internal dealing.

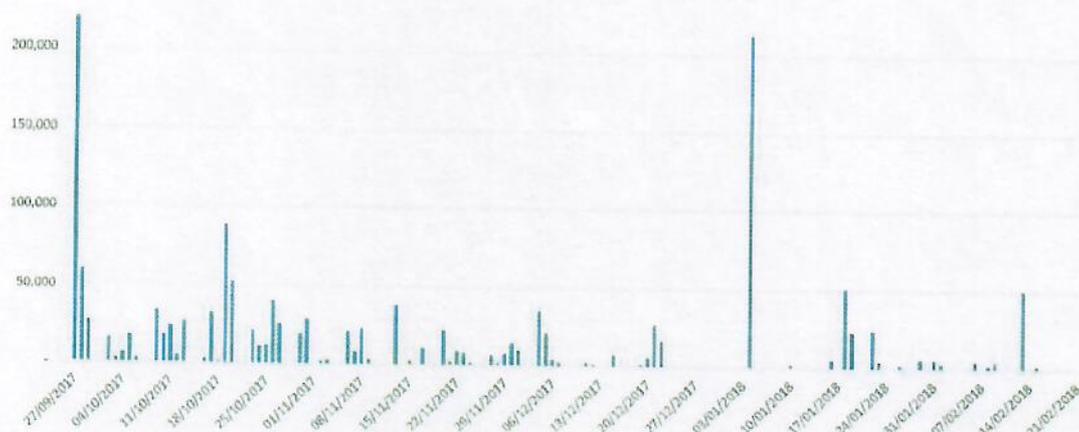
Quotazione degli strumenti finanziari

Si riporta di seguito la quotazione dell'azione di Spactiv sul mercato AIM Italia dal 27 settembre 2017 al 21 febbraio 2018.

Il prezzo delle azioni ha subito minime variazioni essendo il valore correlato al valore della liquidità e degli Investimenti garantiti. Il valore massimo pari a € 10,19 è stato raggiunto in data 27 ottobre 2017, il valore minimo pari a € 9,88 è stato raggiunto in data 9 e 12 febbraio 2018. Gli scambi sono molto limitati: al massimo hanno toccato 212.600 scambi in data 4 gennaio 2018. Anche gli scambi sui warrant sono piuttosto limitati e il prezzo massimo raggiunto è stato € 1,59 in data 7 novembre 2017.



Volume degli scambi delle azioni (n)



Principali rischi e incertezze cui la Società è esposta

I principali rischi a cui è esposta Spactiv sono:

- Rischio di mancata individuazione della società Target entro la data di durata della società: la durata è stata stabilita fino al 24esimo mese successivo all'inizio delle negoziazioni, prorogabile per ulteriori 6 mesi. Qualora entro tale data l'assemblea della Società non approvasse la *business combination*, Spactiv verrebbe liquidata;
- Rischi relativi alla società Target: nonostante le verifiche, le analisi e le attività di due diligence che verranno effettuate da Spactiv, potrebbero esserci risultati economici e/o insussistenze patrimoniali nella società Target;
- Rischio relativo agli Investimenti: nonostante la politica di frazionamento degli Investimenti posta in essere dagli amministratori, l'eventuale seppur remota crisi degli istituti finanziari (banche e assicurazioni) potrebbe rendere indisponibili in tutto o in parte i fondi raccolti dagli investitori, depauperando il patrimonio;
- Rischio legale relativo a eventuali pretese di terzi: nonostante le precauzioni assunte dagli amministratori nel rapporto con le potenziali Target, le eventuali pretese in termini di responsabilità pre-contrattuale che soggetti terzi dovessero avanzare, potrebbero mettere a rischio l'attività della Società ed essere fonti di passività.

Rapporti con parti correlate

Fatto salvo gli emolumenti degli amministratori e i rimborsi spese, non risultano in essere al 31 dicembre 2017 rapporti con parti correlate.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha sostenuto spese di ricerca e sviluppo



Altre informazioni

In relazione a quanto previsto dall'art. 2428 c.c., si informa che nel corso dell'esercizio non sono state acquistate, alienate o detenute in portafoglio – né direttamente né indirettamente – azioni proprie.

Spactiv non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ex art 2497 e ss del c.c.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Signori Azionisti,

come rileverete dall'esame dello stato patrimoniale e del conto economico, il bilancio al 31 dicembre 2017, evidenzia una perdita di € 563.226 e vi proponiamo di riportarla a nuovo nell'esercizio successivo.

Milano, 28 febbraio 2018

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "M. Borletti".

Il Presidente

Maurizio Borletti

SPACTIV SPA**Bilancio di esercizio al 31/12/2017**

Dati Anagrafici	
Sede in	MILANO
Codice Fiscale	10007680969
Numero Rea	MILANO2127480
P.I.	10007680969
Capitale Sociale Euro	930.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	642000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.208.965
2) Costi di sviluppo	2.458
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.555
Totale immobilizzazioni immateriali	1.218.978
II - Immobilizzazioni materiali	
4) Altri beni	999
Totale immobilizzazioni materiali	999
III - Immobilizzazioni finanziarie	
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.219.977
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I) Rimanenze	
Totale rimanenze	0
II) Crediti	
5-bis) Crediti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	95.759
Totale crediti tributari	95.759
5-quater) Verso altri	
Esigibili entro l'esercizio successivo	585.156
Totale crediti verso altri	585.156
Totale crediti	680.915
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
6) Altri titoli	90.027.658
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	90.027.658
IV - Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	1.184.310
Totale disponibilità liquide	1.184.310
Totale attivo circolante (C)	91.892.883
D) RATEI E RISCONTI	30.921
TOTALE ATTIVO	93.143.781

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO	
I - Capitale	930.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	92.070.000
III - Riserve di rivalutazione	0
IV - Riserva legale	0
V - Riserve statutarie	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate	
Totale altre riserve	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-563.226
Perdita ripianata nell'esercizio	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0
Totale patrimonio netto	92.436.774
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	323
D) DEBITI	
7) Debiti verso fornitori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	646.999
Totale debiti verso fornitori (7)	646.999
12) Debiti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.703
Totale debiti tributari (12)	12.703
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.066
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	11.066
14) Altri debiti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.298
Totale altri debiti (14)	3.298
Totale debiti (D)	674.066
E) RATEI E RISCOINTI	32.618
TOTALE PASSIVO	93.143.781

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:	
5) Altri ricavi e proventi	
Altri	52
Totale altri ricavi e proventi	52
Totale valore della produzione	52
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	
7) Per servizi	387.418
9) Per il personale:	
a) Salari e stipendi	59.401
b) Oneri sociali	8.769
c) Trattamento di fine rapporto	323
Totale costi per il personale	68.493
10) Ammortamenti e svalutazioni:	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	144.128
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	662
Totale ammortamenti e svalutazioni	144.790
14) Oneri diversi di gestione	1.413
Totale costi della produzione	602.114
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-602.062
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:	
16) Altri proventi finanziari:	
d) Proventi diversi dai precedenti	
Altri	38.836
Totale proventi diversi dai precedenti	38.836
Totale altri proventi finanziari	38.836
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	38.836
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:	
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-563.226
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-563.226

**RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO
REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)**

	Esercizio Corrente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(563.226)
Imposte sul reddito	0
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	(38.836) 0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(602.062)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	144.790
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	144.790
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(457.272)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	646.999
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(30.921)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	32.618
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(653.848)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(5.152)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(462.424)
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	38.836
(Imposte sul reddito pagate)	0
Dividendi incassati	0
(Utilizzo dei fondi)	323

Altri incassi/(pagamenti)	0
Totale altre rettifiche	39.159
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(423.265)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	(1.661)
Disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	(1.363.106)
Disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	(90.027.658)
Disinvestimenti	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(91.392.425)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0
Accensione finanziamenti	0
(Rimborso finanziamenti)	0
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	93.000.000
(Rimborso di capitale)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	93.000.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.184.310
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	
Depositi bancari e postali	0
Assegni	0
Denaro e valori in cassa	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0
Disponibilità liquide a fine esercizio	

Depositi bancari e postali	1.184.310
Assegni	0
Denaro e valori in cassa	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.184.310
Di cui non liberamente utilizzabili	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Non è possibile effettuare raffronti con il precedente esercizio dal momento che la Società è stata costituita in data 27 luglio 2017 e questo costituisce il primo esercizio di attività. Si segnala, inoltre, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Si specifica infine che la Società sarebbe tenuta alla redazione del bilancio nel formato previsto per le microimprese ma, in deroga all'articolo 2435-ter del Codice Civile, ha optato per la redazione del bilancio in formato ordinario, dal momento che essendo una Società quotata all'AIM ha preferito fornire una rappresentazione del bilancio più completa e puntuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente

ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli (i) oneri riguardanti le fasi di avvio della Società, ammortizzati lungo la durata della Società, e (ii) oneri di collocamento sul sistema di negoziazione AIM Italia, ammortizzati, a partire dal 27 settembre 2017, data di avvio delle negoziazioni di azioni ordinarie e warrant della Società sul sistema di negoziazione AIM Italia, per un periodo di trenta mesi, durata della Società (inclusa proroga automatica) ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto Sociale.

I costi di sviluppo sono costituiti dai costi per la creazione del sito web della Società, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nelle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Altri beni:

- mobili e arredi: 100% dal momento che trattasi di beni di valore unitario minimo.
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Partecipazioni

La Società non detiene partecipazioni in altre Società.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

La Società non ha rimanenze iscritte in bilancio.

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

In bilancio non sono stati stanziati fondi rischi ed oneri di sorta.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non sono presenti in bilancio fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

Fondi per imposte

Non sono presenti in bilancio fondi per imposte.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi)

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

Il capitale sociale della Società è interamente versato. Non esistono pertanto crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.218.978

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati

sistematicamente in relazione alla loro vita utile.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.352.156	2.950	8.000	1.363.106
Ammortamento dell'esercizio	143.191	492	445	144.128
Totale variazioni	1.208.965	2.458	7.555	1.218.978
Valore di fine esercizio				
Costo	1.208.965	2.458	7.555	1.218.978
Valore di bilancio	1.208.965	2.458	7.555	1.218.978

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Spese di costituzione e modifiche statu	0	141.656	23.614	0	118.042	118.042
Spese commiss colloc quotazione AIM	0	1.210.500	121.050	0	1.089.450	1.089.450
Totale	0	1.352.156	144.664	0	1.207.492	1.207.492

I costi di impianto ed ampliamento sono riconducibili principalmente alle spese di costituzione della Società, ammortizzate lungo la durata della Società, e agli oneri pluriennali di IPO, di collocamento sul mercato delle azioni e dei warrant, sostenuti per l'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia ammortizzati lungo un periodo di 30 mesi dalla data di ammissione alle negoziazioni delle azioni e dei warrant.

Composizione dei costi di sviluppo:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Sito web	0	2.950	492	0	2.458	2.458
Totale	0	2.950	492	0	2.458	2.458

I costi di sviluppo includono i costi per la realizzazione del sito web e sono ammortizzati sull'arco temporale di trenta mesi.

Composizione dei costi di concessioni, licenze, marchi e diritti simili:

I costi di concessioni, licenze, marchi e diritti simili includono le spese per lo studio e la realizzazione del marchio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, relative alle macchine ufficio elettroniche, sono pari a € 999

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.661	1.661
Ammortamento dell'esercizio	662	662
Totale variazioni	999	999
Valore di fine esercizio		
Costo	1.661	1.661
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	662	662
Valore di bilancio	999	999

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 680.915 .

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Crediti tributari	95.759	0	95.759		95.759
Verso altri	585.156	0	585.156	0	585.156
Totale	680.915	0	680.915	0	680.915

I crediti tributari pari a €95.759 includono crediti IVA per 85.662 e ritenute su interessi attivi pari a € 10.097.

I crediti verso altri pari a €585.156 si riferiscono al pagamento di oneri di collocamento inclusi nelle altre immobilizzazioni immateriali per € 585.000 (fattura emessa nel mese di gennaio 2018) e ad altre anticipazioni di spesa per € 156.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

Si tenga presente che nella voce Crediti verso altri è annotata l'anticipazione finanziaria per € 585.000,00 per una parte delle commissioni di collocamento la cui fattura, datata 2018, è stata annotata tra le fatture da ricevere.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	95.759	95.759	95.759	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	585.156	585.156	585.156	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	0	680.915	680.915	680.915	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	95.759	95.759
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	585.156	585.156
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	680.915	680.915

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 90.027.658.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	0	90.027.658	90.027.658
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	90.027.658	90.027.658

La voce altri titoli non immobilizzati è costituita da disponibilità liquide depositate su di un conto corrente vincolato presso un primario istituto di credito e da prodotti di primari istituti assicurativi. Tali investimenti sono prontamente liquidabili.

I titoli sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato che per questo esercizio coincide con il costo di acquisto.

La voce altri titoli non immobilizzati rappresenta il capitale raccolto dagli azionisti ordinari e sono utilizzabili, previa autorizzazione dell'assemblea dei soci, al fine della realizzazione della business combination, oppure, in caso di mancato completamento della medesima entro il termine della durata della Società, per il pagamento del valore di liquidazione ai soci.

Gli interessi e i proventi maturati sui conti correnti vincolati e gli altri impieghi, congiuntamente all'1% del valore di tali investimenti in linea capitale, possono essere utilizzati dal Consiglio di Amministrazione per la gestione ordinaria della Società.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.184.310, sono depositate presso conti correnti ordinari e possono essere utilizzate per coprire i costi gestionali.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	0	1.184.310	1.184.310
Totale disponibilità liquide	0	1.184.310	1.184.310

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 30.921

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	0	30.921	30.921
Totale ratei e risconti attivi	0	30.921	30.921

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Premi assicurativi	20.444
Prestazioni di servizi	10.477
Total e	30.921

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 92.436.774.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	930.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	92.070.000
Altre riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	0	93.000.000

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		930.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0		92.070.000
Altre riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-563.226	-563.226
Totale Patrimonio netto	0	0	-563.226	92.436.774

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	930.000	Apporti dei soci	A,B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	92.070.000	Apporti dei soci	A,B,C	0	0	0
Altre riserve						
Totale	93.000.000			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 323.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	323
Totale variazioni	323
Valore di fine esercizio	323

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 674.066 .

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	0	646.999	646.999
Debiti tributari	0	12.703	12.703
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	11.066	11.066
Altri debiti	0	3.298	3.298
Totale	0	674.066	674.066

I debiti verso fornitori comprendono fatture da ricevere relative agli oneri di collocamento già corrisposti ed iscritti nelle altre immobilizzazioni immateriali per Euro 585.000 ed altre fatture da ricevere per Euro 61.999. I debiti tributari riguardano le ritenute d'acconto per imposte sul reddito operate su parcelle di professionisti e sugli stipendi pagati a dicembre e sono state regolarmente versate all'erario nel termine del 16 gennaio 2018.

I debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale riguardano le trattenute previdenziali operate sugli stipendi pagati a dicembre e sono state regolarmente versate agli Istituti di competenza nel termine delle scadenze 2018.

Gli altri debiti riguardano debiti nei confronti degli Amministratori per rimborsi spese ancora da liquidare.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	0	646.999	646.999	646.999	0	0
Debiti tributari	0	12.703	12.703	12.703	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	11.066	11.066	11.066	0	0
Altri debiti	0	3.298	3.298	3.298	0	0
Totale debiti	0	674.066	674.066	674.066	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Debiti verso fornitori	646.999	646.999
Debiti tributari	12.703	12.703
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.066	11.066
Altri debiti	3.298	3.298
Debiti	674.066	674.066

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 32.618 .

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	32.618	32.618
Totale ratei e risconti passivi	0	32.618	32.618

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Ratei stipendi e contributi	1.385
Emolumenti Amministratori	31.233
Total e	32.618

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 52

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	0	50	50
Altri ricavi e proventi	0	2	2
Totale altri	0	52	52
Totale altri ricavi e proventi	0	52	52

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 387.418

La composizione delle singole voci è così costituita:

- Prestazioni di servizi: € 202.001
- Entry fee investimenti: € 119.158
- Consulenze professionali: € 31.656
- Emolumenti Collegio Sindacale: € 8.976
- Compenso Società di revisione: € 8.000
- Spese di natura commerciale/promozionale: € 6.535
- Spese varie di gestione: € 6.377
- Assicurazioni: € 4.715

Spese per il personale

Le spese per il personale sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 68.493 e riguardano esclusivamente i costi della dirigente assunta nel corso del quarto trimestre 2017.

Ammortamenti

Gli ammortamenti riguardano per € 144.128 le immobilizzazioni immateriali e per € 662 le immobilizzazioni materiali.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.413

Proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano a € 38.836 e sono costituiti per € 38.728 da interessi attivi sul conto corrente vincolato e per € 108 da interessi attivi sul conto corrente di gestione.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO.

Si precisa che la Società, avendo subito una perdita d'esercizio, sia dal punto di vista civilistico che tributario, non ha conteggiato imposte di alcun tipo.

Si è preferito, in ossequio al fondamentale principio della prudenza che sottende alla redazione del bilancio d'esercizio, non accantonare imposte anticipate rilevate sulla perdita fiscale d'esercizio dal momento che non è ancora possibile stabilire la fattibilità della business combination ed il conseguente utilizzo di tale perdita.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Totale Dipendenti	1

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile; si precisa che il compenso annuo deliberato per gli Amministratori ammonta a Euro 100.000, al 31 dicembre 2017 non ancora liquidato. Il compenso su base annuale del Collegio Sindacale ammonta ad Euro 23.016.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	31.233	8.976

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Il compenso concordato con la Società di revisione come richiesto dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile ammonta ad € 8.000.

Categorie di azioni emesse dalla società

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, si specifica che la Società è stata costituita in data 27 luglio 2017 e sono state emesse 300.000 azioni speciali prive di valore nominale, sottoscritte e versate al prezzo unitario di Euro 10; in data 27 settembre 2017 la Società è stata ammessa sul sistema di negoziazione AIM Italia, gestito da Borsa Italiana S.p.A., mediante collocamento di n. 9.000.000 azioni ordinarie senza indicazione di valore nominale per un prezzo di sottoscrizione unitario pari a Euro 10. Nell'ambito del medesimo collocamento sono stati emessi n. 1.800.000 warrant abbinati gratuitamente in rapporto di n.2 warrant ogni n.10 azioni ordinarie sottoscritte.

Le modalità di trasferimento, i diritti patrimoniali e partecipativi di tali strumenti finanziari e delle azioni speciali seguono quanto previsto dallo Statuto Sociale, dal Regolamento Warrant e, ove non espressamente indicato, dalle relative disposizioni di legge.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si dichiara che non si sono verificati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di rinviare a nuovo la
per l'ita d'esercizio



Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Maurizio Borletti

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli azionisti della Spactiv SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Spactiv SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per il periodo dal 27 luglio 2017 al 31 dicembre 2017 e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per il periodo dal 27 luglio 2017 al 31 dicembre 2017 in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Walker 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pesera 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



L'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa; siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella

formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Spactiv SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Spactiv SpA al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Spactiv SpA al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Spactiv SpA al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 19 marzo 2018

PricewaterhouseCoopers SpA



Matteo Colombo
(Revisore legale)

SPACTIV S.p.A.

Sede legale in Milano, Piazza Carlo Caneva 5
Capitale sociale: Euro 930.000,00 i.v.
C.F., P.IVA e Registro Imprese Milano n. 10007680969
REA CCIAA MI n.2127480

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

ai sensi dell'art. 2429 secondo comma del Codice civile

All'Assemblea degli Azionisti di SPACTIV S.p.A.

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente con particolare riferimento all'art. 2403 Codice civile e – per quanto applicabile – al D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (“TUF”), dalle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente Relazione al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 si riferisce al primo esercizio di attività di SPACTIV S.p.A. (la “Società”), società costituitasi in data 27 luglio 2017 ed ammessa alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“AIM”), intendendo operare secondo finalità e modalità riferibili alla c.d. *Special Purpose Acquisition Company* (“SPAC”), in data 27 settembre 2017.

Nel processo di ammissione alla negoziazione la Società ha raccolto Euro 90 milioni da destinarsi - entro un orizzonte temporale di 24 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni - ad un'operazione di integrazione societaria (“*business combination*”) con una società *Target* che, al termine, del processo si troverà automaticamente quotata in Borsa.

In questo contesto, la Società ha l'obiettivo di individuare società italiane operanti nell'intera catena del valore – comprendente materie prime, produzione, distribuzione, logistica e servizi – dei settori convenzionalmente indicati come “del *Lifestyle*”, tra cui il settore Alimentare, della Moda e del Lusso, del *Design*, dei Beni di Consumo, dell'*health Care*, del *Wellness* e del Turismo.

Per quanto sopra evidenziato, la Società non ha una sua storia operativa pregressa; dalla data di costituzione fino a quella di chiusura dell'esercizio, l'attività è stata prevalentemente rivolta (i) alla definizione del proprio assetto organizzativo; (ii)

alla conclusione del processo di ammissione delle azioni e dei *warrant* sul sistema multilaterale di negoziazione AIM ; (iii) alla ricerca di una *Target* con cui realizzare la *business combination*.

La presente Relazione al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 è stata, pertanto, redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile ed ha oggetto il resoconto dell'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale in conformità alla legge in funzione di quanto sopra richiamato.

Considerato che la revisione legale della Società è stata attribuita alla società di revisione PriceWaterhouseCooper S.p.A. ("PWC") nominata ai sensi del D.Lgs. n.39/2010, l'attività svolta dal Collegio Sindacale è stata concentrata sui doveri imposti dall'art. 2403 Codice civile, quindi, sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio Sindacale ha verificato il possesso dei requisiti di indipendenza propri e della società di revisione.

▪ **Attività di vigilanza**

1. Sull'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

1.1. Sul sistema di *Corporate Governance*

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema di *corporate governance* adottato dalla Società con particolare riferimento agli interventi volti ad identificare i presidi di *governance* e di controllo interno in relazione alla dimensione e complessità della Società nelle sue finalità e modalità riferibili ad una SPAC.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione annovera tra i propri componenti quattro amministratori di cui uno qualificato come indipendente.

La Società ha adottato (i) il Regolamento dei "Warrant Spactiv S.p.A."; (ii) la Procedura Parti Correlate; (iii) la Politica di Investimento, tutte pubblicate sul sito *internet*. Ha, inoltre, approvato ed adottato (iv) la Procedura di *Internal Dealing*; (v) la Procedura Informazioni Privilegiate, (vi) la Procedura *Registro Insider*, (vii) la Procedura Nomad; (viii) la Procedura relativa alla Operazione Rilevante e Politiche di Investimento.

La Società non si è, ancora, dotata di un Modello di Organizzazione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01, comprensivo di un Codice Etico, in attesa della *business combination*.

1.2. Sulla frequenza e sul numero delle riunioni del Consiglio di

Amministrazione e sulle informazioni acquisite

Il Consiglio di Amministrazione ha riferito al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società ed il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che non sono state poste in essere azioni imprudenti, azzardate tali da compromettere la consistenza del patrimonio sociale.

Nella propria Relazione sulla Gestione gli Amministratori hanno riportato una dettagliata informativa sui fatti di rilievo dell'esercizio aventi contenuto economico, finanziario, patrimoniale e organizzativo, nonché sulla prevedibile evoluzione della gestione. Il Collegio Sindacale ritiene che tale informativa, cui si rimanda integralmente, risulti adeguata anche in relazione all'attività di verifica condotta nel corso dell'esercizio 2017, espletata attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea degli Azionisti, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

2. Sull'attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

2.1. Sugli obblighi informativi

Il Collegio Sindacale ha provveduto all'esame della documentazione aziendale, alla verifica del rispetto delle norme di vigilanza, nonché allo scambio di informazioni con i responsabili interni delle Funzioni, realizzato ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. A tale riguardo, si rileva che le relazioni non hanno evidenziato criticità degne di menzione e/o osservazioni da parte dell'organo di controllo.

2.2. Operazioni di maggiore rilievo economico

Come illustrato all'interno della Relazione sulla Gestione, le operazioni di maggiore rilievo effettuate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 riguardano l'acquisto di servizi utili a finalizzare il processo di quotazione e di carattere propedeutico alla realizzazione della business combination.

Su queste il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni che hanno consentito di accertarne la conformità alla legge, allo statuto sociale nonché ai principi di corretta amministrazione.

2.3. Sull'eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali e/o in potenziale conflitto di interessi comprese operazioni con parti correlate

Nel periodo intercorso dalla data di costituzione non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali e infragruppo.

La Società ha approvato - ai sensi dell'art.10 e art. 13 del Regolamento Emittenti AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale - la procedura delle operazioni con parti correlate, come anzidetto; la procedura è pubblicata sul sito *internet* della Società.

Nella Relazione sulla Gestione è stata data adeguata informativa in merito all'assenza di operazioni atipiche e/o inusuali o con parti correlate.

2.4. Sull'eventuale presentazione di denunce ex articolo 2408 Codice Civile e/o di esposti, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Al Collegio Sindacale non sono state presentate né denunce ai sensi dell'art.2408 Codice Civile, né esposti.

3. Sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio Sindacale ha acquisito periodicamente informazioni e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa. Sulla base delle attività, delle riunioni periodiche e delle informazioni acquisite dalle diverse Funzioni aziendali, il Collegio Sindacale può concludere di ritenere adeguata la struttura organizzativa della Società in rapporto ai livelli di operatività ed esigenze attuali della stessa.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione, mediante periodici incontri e scambi di informazioni con il Revisore Legale e con la funzione esternalizzata. Il Collegio Sindacale ha vigilato altresì sul processo di informativa finanziaria. Sulla base delle risultanze riscontrate, il Collegio Sindacale può concludere che il sistema amministrativo-contabile risulta adeguato ed affidabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

4. Osservazioni e proposte sui rilievi e i richiami d'informativa contenuti nella relazione della società di revisione

La società di revisione PWC ha emesso, in data 19 Marzo 2018, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, la propria relazione relativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017. Tale relazione riporta un giudizio sul bilancio d'esercizio senza rilievi e senza richiami d'informativa e un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

5. Conferimento di ulteriori incarichi alla società di revisione e a soggetti legati alla società di revisione

Il Collegio Sindacale ha vigilato, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 19 D.Lgs. n. 39/2010, sull'indipendenza della società di revisione PWC e dà atto che, oltre all'ordinaria attività di revisione, la stessa società ha fornito i servizi aggiuntivi di cui alla *comfort letter* rilasciata con riferimento all'attività suddetta a favore

dell'emittente in occasione dell'IPO. I compensi relativi ai servizi prestati sono illustrati nella Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017. Non sono stati forniti ulteriori servizi dalle società.

6. Pareri rilasciati ai sensi di legge

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non ha espresso alcun parere ai sensi di legge.

▪ Bilancio d'esercizio

Con riferimento al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, essendo demandato alla società di revisione il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio ed il giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio d'esercizio, rinviando a quanto contenuto al riguardo nell'apposita relazione predisposta dal Revisore Legale, rilasciata in data 19 Marzo 2018.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 sono di continuità;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

I costi d'impianto ed ampliamento sono stati iscritti, ove occorrente, con il giudizio favorevole del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2426 n.5 nell'attivo dello stato patrimoniale.

▪ Eventuali proposte del Collegio Sindacale all'Assemblea

Considerate le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del Bilancio d'esercizio, emessa in data 19 Marzo 2018, il quale ha espresso un giudizio senza rilievi, e tenuto conto di

quanto sopra evidenziato e per quanto di nostra competenza, il Collegio Sindacale non ha proposte da formulare all'Assemblea ed esprime parere favorevole alla proposta di approvazione del Bilancio come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 20 marzo 2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Paolo Bifulco

Dott. Marco Bracchetti

Dott. Giuseppe Persano Adorno